

RESOCONTO
INTERMEDIO
DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2014



COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2014

1. PREMESSA	02
2. SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI	02
3. ANDAMENTO DEL GRUPPO	06
4. ANDAMENTO DEI SETTORI.....	11
5. INVESTIMENTI NON-CORE	16
6. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2014 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	17
7. ALTRE INFORMAZIONI	17

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2014

1. SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	19
2. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	20
3. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	21

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. PREMESSA	22
2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO.....	22
3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI	23
4. CAPITALE SOCIALE	23

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998	24
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------

Il presente documento è disponibile sul sito internet: <http://www.cirgroup.it>



COMPAGNIE INDUSTRIALI RIUNITE

Società per Azioni – Capitale sociale € 397.146.183,50 – Sede legale: Via Ciovassino 1, 20121 Milano – www.cirgroup.it

R.E.A. n. 1950112 – Iscrizione Registro Imprese di Milano / Codice Fiscale / Partita IVA n. 00519120018

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di COFIDE - Gruppo De Benedetti S.p.A.

Sede di Roma: Via del Tritone, 169 – 00187 Roma

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

1. Premessa

In data 23 luglio 2014 CIR ha sottoscritto un accordo con gli Istituti finanziatori di Sorgenia funzionale alla ristrutturazione dell'indebitamento della società energetica.

Il processo di ristrutturazione dell'indebitamento di Sorgenia seguirà la procedura "ex art. 182 bis L.F." e prevede che, subordinatamente all'omologa del piano, si proceda ad un aumento di capitale di 400 milioni di euro, al quale non parteciperanno gli attuali azionisti e che sarà interamente sottoscritto dalle banche finanziatrici attraverso la conversione di crediti in capitale.

Una volta perfezionata l'operazione, CIR non deterrebbe più azioni di Sorgenia.

In virtù di quanto sopra esposto, il Gruppo CIR, a partire dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014, ha adottato il principio contabile internazionale IFRS 5 per il consolidamento del gruppo Sorgenia. In base a tale principio, il gruppo Sorgenia deve essere classificato come attività destinata a essere ceduta. Pertanto la situazione patrimoniale e finanziaria di Sorgenia non viene più recepita nel bilancio consolidato di CIR secondo il metodo del consolidamento integrale linea per linea, ma viene indicata alle voci "Attività/Passività destinate alla dismissione" separatamente dalle altre attività e passività esposte nella situazione patrimoniale e finanziaria.

Analoga esposizione è effettuata anche con riferimento al conto economico, in cui figura unicamente il risultato netto. In conformità a quanto previsto dal citato principio IFRS 5, a fini comparativi, si è proceduto, inoltre, a riclassificare in modo analogo il conto economico consolidato del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. I commenti alle voci di bilancio tengono conto di tale riclassifica.

2. Sintesi dei principali risultati

Nei primi nove mesi del 2014 il gruppo CIR ha realizzato un **fatturato** di € 1.776,6 milioni (-1,5%) rispetto a € 1.804,5 milioni del corrispondente periodo del 2013. La lieve riduzione è riconducibile ai minori ricavi del gruppo Espresso, penalizzato dalla complessa situazione del settore editoriale e dall'andamento ancora critico dell'economia, che ha provocato un'ulteriore riduzione degli investimenti pubblicitari. Sogefi presenta un fatturato sostanzialmente stabile mentre KOS registra una crescita del 4,7%.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** consolidato è ammontato a € 154,1 milioni, in aumento del 9,5% rispetto a € 140,7 milioni nei primi nove mesi dello scorso esercizio. La crescita è principalmente dovuta al miglioramento del margine della capogruppo CIR, che nei primi nove mesi del 2013 aveva sostenuto oneri non ricorrenti legati al Lodo Mondadori, e al lieve incremento della redditività

registrata dai gruppi Espresso e KOS. Tali fattori hanno consentito di più che compensare il calo dei margini del gruppo Sogefi.

Il **risultato netto consolidato** è stato di € 5,4 milioni; nel corrispondente periodo dello scorso esercizio ammontò a € 10,7 milioni e a € -16,2 milioni escludendo le componenti straordinarie. Si ricorda che il risultato nei primi nove mesi del 2013 era stato caratterizzato da due componenti non ricorrenti di segno opposto: da un lato, l'effetto negativo delle svalutazioni di Sorgenia, dall'altro l'impatto positivo del giudizio definitivo sul Lodo Mondadori.

Il contributo delle controllate operative è stato di € 4,4 milioni; nel corrispondente periodo dello scorso esercizio, le controllate operative avevano dato luogo ad un contributo negativo per € 299,4 milioni; escludendo le svalutazioni relative al gruppo Sorgenia il contributo era comunque negativo per € 12,2 milioni.

Espresso e KOS hanno realizzato utili sostanzialmente in linea con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Sogefi ha registrato una perdita di € 5,8 milioni, a fronte di un utile di 23,8 milioni nel corrispondente periodo del 2013; tale andamento è dovuto all'evoluzione negativa del mercato sudamericano, al leggero calo dei margini in Europa e a oneri non ricorrenti. Il contributo di Sogefi al bilancio consolidato del Gruppo CIR è stato pertanto negativo per € 4,2 milioni, rispetto ad un beneficio di € 9,4 milioni nello scorso esercizio.

Il gruppo Sorgenia, nei primi nove mesi del 2014, ha registrato una perdita di € 43,0 milioni, in riduzione rispetto a quella registrata nello scorso esercizio (-€ 434,3 milioni, -€ 65,5 milioni escludendo le componenti straordinarie); nel presente esercizio il contributo al bilancio consolidato CIR è risultato comunque pari a zero, in quanto la perdita della società è stata interamente compensata dalle svalutazioni già operate a livello consolidato nel bilancio al 31 dicembre 2013. Si ricorda che tale contributo era stato negativo per € 320,6 milioni nel corrispondente periodo dell'anno precedente, di cui € 287,2 milioni dovuto a componenti straordinarie.

La holding CIR (includere le controllate non operative) ha registrato un risultato positivo per € 1,1 milioni rispetto ad un utile di € 310,1 milioni nel corrispondente periodo del 2013; escludendo i risultati non ricorrenti, legati principalmente al Lodo Mondadori, la società, nel 2013, aveva registrato una perdita di € 4,0 milioni.

L' **indebitamento netto consolidato** al 30 settembre 2014 ammonta € 156,8 milioni a fronte di € 1.845,3 milioni al 31 dicembre 2013; la variazione è dovuta al venir meno del consolidamento della posizione finanziaria netta di Sorgenia, legata all'applicazione del principio contabile IFRS5.

Le tabelle delle pagine seguenti forniscono, oltre all'analisi per settore delle risultanze economico-patrimoniali del Gruppo, l'analisi relativa alla contribuzione delle principali società controllate ed i risultati aggregati della "holding" CIR e delle altre società holding controllate.

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CONTRIBUTIONI AI RISULTATI DEL GRUPPO

(in milioni di euro)

	1/1-30/9 2014											1/1-30/9 2013		
	CONOLIDATO	Ricavi	Costi della produzione	Altri proventi e costi operativi	Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	Ammortamenti e svalutazioni	EBIT	Oneri e proventi finanziari netti	Dividendi, proventi e oneri da negoziazione titoli	Imposte sul reddito	Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione	Risultato di terzi	Risultato netto di Gruppo	Risultato netto di Gruppo
AGGREGATO		(1)	(2)				(3)	(4)						
Gruppo Espresso		471,2	(433,6)	3,4	0,5	(15,4)	26,1	(9,0)	(2,9)	(9,3)	(0,3)	(2,1)	2,5	2,5
Gruppo Sogefi		1.010,2	(903,0)	(26,8)	--	(43,9)	36,5	(30,0)	--	(9,0)	--	(0,8)	(3,3)	13,8
Gruppo Kos		289,7	(236,9)	(10,4)	(0,1)	(14,8)	27,5	(6,9)	--	(9,5)	--	(5,9)	5,2	4,9
Totale principali controllate		1.771,1	(1.573,5)	(33,8)	0,4	(74,1)	90,1	(45,9)	(2,9)	(27,8)	(0,3)	(8,8)	4,4	21,2
Altre società controllate		5,5	(9,1)	3,8	--	--	0,2	(0,5)	0,3	(0,1)	--	(0,1)	(0,2)	(3,6)
Totale controllate		1.776,6	(1.582,6)	(30,0)	0,4	(74,1)	90,3	(46,4)	(2,6)	(27,9)	(0,3)	(8,9)	4,2	17,6
CIR e altre società holding														
Ricavi		--											--	--
Costi di gestione			(12,1)										(12,1)	(12,2)
Altri proventi e costi operativi				1,1									1,1	0,5
Rettifiche di valore delle partecipazioni valutate a patrimonio netto					0,8								0,8	1,2
Ammortamenti e svalutazioni						(0,6)							(0,6)	(1,7)
EBIT							(10,8)							
Oneri e proventi finanziari netti								(6,8)					(6,8)	(1,0)
Dividendi, proventi e oneri da negoziazione titoli									14,3				14,3	9,8
Imposte sul reddito										4,6			4,6	3,0
Totale CIR e altre società holding		--	(12,1)	1,1	0,8	(0,6)	(10,8)	(6,8)	14,3	4,6	--	--	1,3	(0,4)
Risultato ante attività destinate alla dismissione e componenti non ricorrenti		1.776,6	(1.594,7)	(28,9)	1,2	(74,7)	79,5	(53,2)	11,7	(23,3)	(0,3)	(8,9)	5,5	17,2
Componenti non ricorrenti		--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	314,1
Attività destinate alla dismissione		--	(0,1)				(0,1)	--	--	(0,1)	(2,5)	2,6	(0,1)	(320,6)
Totale consolidato di Gruppo		1.776,6	(1.594,8)	(28,9)	1,2	(74,7)	79,4	(53,2)	11,7	(23,4)	(2,8)	(6,3)	5,4	10,7

(1) La voce corrisponde alla somma delle linee "variazione delle rimanenze", "costi per acquisto di beni", "costi per servizi", "costi del personale" del conto economico consolidato.

Tale voce non considera l'effetto di € (3) milioni di elisioni intercompany.

(2) La voce corrisponde alla somma delle linee "altri proventi operativi" e "altri costi operativi" del conto economico consolidato. Tale voce non considera l'effetto dell'elisione di € 3 milioni di elisioni intercompany.

(3) La voce corrisponde alla somma delle linee "proventi finanziari" e "oneri finanziari" del conto economico consolidato.

(4) La voce corrisponde alla somma delle linee "dividendi", "proventi da negoziazione titoli", "oneri da negoziazione titoli" e "rettifiche di variazione di attività finanziarie" del conto economico consolidato.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(in milioni di euro)

	30.09.2014							31.12.2013
CONSOLIDATO	Immobilizzazioni	Altre attività e passività non correnti nette	Capitale circolante netto	Posizione finanziaria netta	Patrimonio netto totale di cui:	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo
AGGREGATO	(1)	(2)	(3)	(4)				
Gruppo Espresso	748,0	(151,1)	15,5	(44,8)	567,6	251,3	316,3	313,5
Gruppo Sogefi	518,0	(29,8)	52,8	(348,5)	192,5	94,9	97,6	97,7
Gruppo Kos	451,4	(24,4)	(11,4)	(158,7)	256,9	128,3	128,6	123,2
Altre società controllate	8,2	(8,7)	(6,3)	3,8	(3,0)	--	(3,0)	(3,2)
Totale controllate	1.725,6	(214,0)	50,6	(548,2)	1.014,0	474,5	539,5	531,2
CIR e altre società holding								
Immobilizzazioni	69,7				69,7		69,7	69,1
Altre attività e passività non correnti nette		166,1			166,1		166,1	126,5
Capitale circolante netto			(18,5)		(18,5)		(18,5)	(133,9)
Posizione finanziaria netta				391,3	391,3		391,3	538,0
Attività destinate alla dismissione	--	3,5	(0,1)	0,1	3,5	3,5	--	0,1
Totale consolidato di Gruppo	1.795,3	(44,4)	32,0	(156,8)	1.626,1	478,0	1.148,1	1.131,0

(1) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "immobilizzazioni immateriali", "immobilizzazioni materiali", "investimenti immobiliari", "partecipazioni in società valutate a patrimonio netto" e "altre partecipazioni" dello stato patrimoniale consolidato.

(2) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "altri crediti", "titoli" e "imposte differite" dell'attivo non corrente e delle linee "altri debiti", "imposte differite", "fondi per il personale" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo non corrente dello stato patrimoniale consolidato. La voce include inoltre le linee "Attività destinate alla dismissione" e "Passività destinate alla dismissione" dello stato patrimoniale consolidato.

(3) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "rimanenze", "lavori in corso su ordinazione", "crediti commerciali", "altri crediti" dell'attivo corrente e delle linee "debiti commerciali", "altri debiti" e "fondi per rischi ed oneri" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato.

(4) La voce corrisponde alla somma algebrica delle linee "crediti finanziari", "titoli", "attività finanziarie disponibili per la vendita" e "disponibilità liquide" dell'attivo corrente, delle linee "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo non corrente e delle linee "banche c/c passivi", "prestiti obbligazionari" e "altri debiti finanziari" del passivo corrente dello stato patrimoniale consolidato.

3. Andamento del Gruppo

PRIMI NOVE MESI 2014

Il **fatturato consolidato** dei primi nove mesi del 2014 è stato di € 1.776,6 milioni rispetto a € 1.804,5 milioni nello stesso periodo del 2013, con un decremento di € 27,9 milioni (-1,5%). Espresso ha registrato un calo dei ricavi pari all'8,1% e KOS un incremento del 4,7%; stabili i ricavi di Sogefi.

Il fatturato consolidato può essere così analizzato per settore di attività:

(in milioni di euro)	2014		2013		Variazione	
	2014	%	2013	%	assoluta	%
Media						
Gruppo Espresso	471,2	26,5	512,6	28,4	(41,4)	(8,1)
Componentistica per autoveicoli						
Gruppo Sogefi	1.010,2	56,9	1.010,6	56,0	(0,4)	--
Sanità						
Gruppo KOS	289,7	16,3	276,8	15,3	12,9	4,7
Altri settori						
	5,5	0,3	4,5	0,3	1,0	22,2
Totale fatturato consolidato	1.776,6	100,0	1.804,5	100,0	(27,9)	(1,5)

Il **conto economico consolidato** sintetico comparato del Gruppo CIR dei primi nove mesi è il seguente:

(in milioni di euro)	2014	2013
Ricavi	1.776,6	1.804,5
Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato	154,1	140,7
Risultato operativo (EBIT) consolidato	79,4	66,7
Risultato gestione finanziaria	(41,5)	(10,9)
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	491,3
Imposte sul reddito	(23,4)	(197,1)
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione	(2,8)	(643,6)
Risultato netto inclusa la quota di terzi	11,7	(293,6)
Risultato di terzi	(6,3)	304,3
Risultato netto del Gruppo	5,4	10,7

Nei primi nove mesi del 2014 il **margine operativo lordo (EBITDA) consolidato** è stato di € 154,1 milioni (8,7% dei ricavi) rispetto a € 140,7 milioni nei primi nove mesi del 2013, con un incremento di € 13,4 milioni (+9,5%). La crescita è principalmente dovuta al miglioramento del margine della capogruppo CIR, che nei primi nove mesi del 2013 risentiva di oneri non ricorrenti legati al Lodo Mondadori, e al lieve incremento della redditività registrato dai gruppi Espresso e KOS. Tali fattori hanno consentito di compensare il calo dei margini del gruppo Sogefi.

Il **risultato operativo (EBIT) consolidato** nei primi nove mesi del 2014 è stato di € 79,4 milioni rispetto a € 66,7 milioni nel corrispondente periodo del 2013. L'incremento è stato di € 12,7 milioni e riflette le dinamiche dell'EBITDA.

La **gestione finanziaria** ha comportato un onere di € 41,5 milioni a fronte di € 10,9 milioni nei primi nove mesi del 2013; in particolare:

- gli oneri finanziari sono stati pari a € 72,9 milioni rispetto a € 63,9 milioni nei primi nove mesi dello scorso esercizio. L'incremento si è registrato essenzialmente nel gruppo Sogefi;
- i proventi finanziari sono scesi da € 46,2 milioni a € 19,7 milioni, per effetto dei minori rendimenti conseguiti nell'esercizio corrente e del provento, nei primi nove mesi del 2013, pari a € 18 milioni, relativo al rilascio dell'accantonamento stanziato nel corso dei precedenti esercizi degli interessi legali sul pagamento ricevuto a seguito della sentenza Lodo Mondadori;
- i proventi netti da negoziazione titoli sono stati pari a € 9,5 milioni rispetto a € 7,0 milioni nei primi nove mesi dello scorso esercizio;
- sono state registrate rettifiche positive di valore di attività finanziarie per € 2,2 milioni, a fronte di rettifiche negative per € 0,3 milioni nei primi nove mesi del 2013.

La **struttura patrimoniale consolidata sintetica** del Gruppo CIR al 30 settembre 2014, confrontata con l'analoga situazione al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2013, è la seguente:

<i>(in milioni di euro) (1)</i>	30.09.2014	30.06.2014	31.12.2013	<i>di cui Sorgenia</i>
Immobilizzazioni	1.795,3	1.779,6	3.269,1	1.455,7
Altre attività e passività non correnti nette	(44,4)	(50,0)	37,8	181,7
Capitale circolante netto	32,0	(59,2)	140,7	226,6
Capitale investito netto	1.782,9	1.670,4	3.447,6	1.864,0
Indebitamento finanziario netto	(156,8)	(56,6)	(1.845,3)	(1.855,2)
Patrimonio netto totale	1.626,1	1.613,8	1.602,3	8,8
Patrimonio netto di Gruppo	1.148,1	1.137,6	1.131,0	--
Patrimonio netto di terzi	478,0	476,2	471,3	8,8

1) I dati in oggetto sono il risultato di una diversa aggregazione degli schemi di bilancio. Per la definizione si rimanda alle note riportate in calce alla tabella "Struttura patrimoniale consolidata per settori di attività" precedentemente esposta.

Il **capitale investito netto** al 30 settembre 2014 si attestava a € 1.782,9 milioni rispetto a € 3.447,6 milioni al 31 dicembre 2013 (che includevano € 1.864 milioni relativi al gruppo Sorgenia ora riclassificato tra le Attività/Passività destinate alla dismissione) e a € 1.670,4 milioni al 30 giugno 2014. L'incremento dei primi nove mesi del 2014 è stato di € 199,3 milioni e si deve in larga misura al pagamento degli oneri in imposte e spese legali, connessi al Lodo Mondadori.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 30 settembre 2014 presentava un indebitamento di € 156,8 milioni (rispetto a € 1.845,3 milioni al 31 dicembre 2013 e € 56,6 milioni al 30 giugno 2014) determinato da:

- un'eccedenza finanziaria netta di CIR e altre società holding di € 391,3 milioni, che si confronta con € 538 milioni al 31 dicembre 2013. La riduzione dell'eccedenza è dovuta a esborsi, già previsti nel bilancio al 31 dicembre 2013, relativi al Lodo;

- un indebitamento netto complessivo dei gruppi operativi (escluso il gruppo Sorgenia) di € 548,1 milioni rispetto a € 528,1 milioni al 31 dicembre 2013. L'incremento di € 20 milioni è prevalentemente dovuto all'aumento dell'indebitamento del gruppo Sogefi per € 43,9 milioni, parzialmente compensato dal miglioramento di quello del gruppo Espresso per € 28,7 milioni.

Il **patrimonio netto totale** al 30 settembre 2014 si attestava a € 1.626,1 milioni rispetto a € 1.602,3 milioni al 31 dicembre 2013 (€ 1.613,8 milioni al 30 giugno 2014), con un incremento di € 23,8 milioni.

Il **patrimonio netto di Gruppo** al 30 settembre 2014 era pari a € 1.148,1 milioni rispetto a € 1.131,0 milioni al 31 dicembre 2013 (€ 1.137,6 milioni al 30 giugno 2014), con un incremento netto di € 17,1 milioni, dovuto al risultato del periodo e alla variazione delle riserve di conversione.

Al 30 settembre 2014 il **patrimonio netto di terzi** ammontava a € 478,0 milioni rispetto a € 471,3 milioni al 31 dicembre 2013 (€ 476,2 milioni al 30 giugno 2014), con un incremento netto di € 6,7 milioni.

Il **rendiconto finanziario consolidato** nei primi nove mesi del 2014, redatto secondo uno schema gestionale che evidenzia le variazioni della posizione finanziaria netta, è sintetizzato nel seguito:

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/09	1/1-30/09
	2014	2013
FONDI DI FINANZIAMENTO		
Risultato del periodo inclusa la quota di terzi da continuing operations	14,5	349,9
Ammortamenti, svalutazioni ed altre variazioni non monetarie	77,1	51,8
Autofinanziamento	91,6	401,7
Variazione del capitale circolante	(144,8)	244,3
FLUSSO GENERATO DALLA GESTIONE DA CONTINUING OPERATIONS	(53,2)	646,0
Aumenti di capitale	4,4	2,4
TOTALE FONTI	(48,8)	648,4
IMPIEGHI		
Investimenti netti in immobilizzazioni	(124,9)	(80,1)
Acquisto di azioni proprie	(1,3)	(0,7)
Pagamento di dividendi	(3,1)	(11,9)
Altre variazioni	4,9	(12,8)
TOTALE IMPIEGHI DA CONTINUING OPERATIONS	(124,4)	(105,5)
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO DA CONTINUING OPERATIONS	(173,2)	542,9
FLUSSO / POSIZIONE FINANZIARIA DA DISCONTINUED OPERATIONS	1.861,7	1.955,0
AVANZO (DISAVANZO) FINANZIARIO	1.688,5	2.497,9
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI INIZIO PERIODO	(1.845,3)	(2.504,4)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI FINE PERIODO	(156,8)	(6,5)

Nei primi nove mesi del 2014, il Gruppo ha registrato un disavanzo finanziario da "continuing operations" pari a € 173,2 milioni, che deriva in larga misura dagli esborsi legati al Lodo Mondadori.

L'ulteriore variazione rispetto alla posizione finanziaria netta di inizio periodo (indebitamento di € 1.845,3 milioni) deriva dall'applicazione dell'IFRS 5 relativa al gruppo Sorgenia.

Per l'analisi della composizione della posizione finanziaria netta si rimanda alla sezione dei prospetti contabili.

Al 30 settembre 2014 il Gruppo impiegava 13.887 dipendenti rispetto a 14.111 del 31 dicembre 2013.

▪ **TERZO TRIMESTRE 2014**

Il **conto economico consolidato** sintetico comparato del Gruppo CIR del terzo trimestre è il seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	2014	2013
Ricavi	569,6	573,6
Margine operativo lordo (EBITDA) consolidato	49,3	25,8
Risultato operativo (EBIT) consolidato	25,0	(0,3)
Risultato gestione finanziaria	(13,7)	15,4
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	491,3
Imposte sul reddito	(6,9)	(173,8)
Utile (perdita) da attività destinate alla dismissione	(2,4)	(300,2)
Risultato netto inclusa la quota di terzi	2,0	32,4
Risultato di terzi	(1,9)	143,2
Risultato netto del Gruppo	0,1	175,6

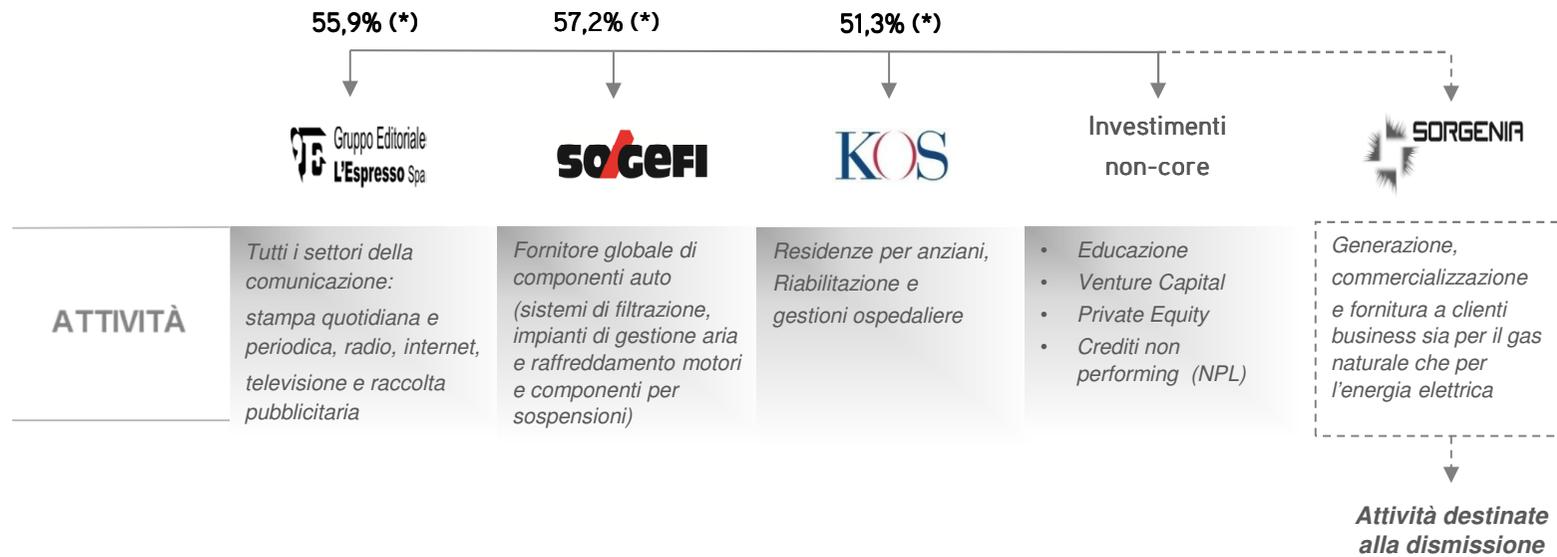
Nel terzo trimestre del 2014 il **fatturato consolidato** è stato di € 569,6 milioni in calo dello 0,7% rispetto a € 573,6 milioni dello stesso periodo del 2013, per la riduzione dei ricavi nei gruppi Sogefi ed Espresso.

Il **margine operativo lordo (EBITDA) consolidato** nel terzo trimestre del 2014 è stato di € 49,3 milioni rispetto a € 25,8 milioni dello stesso periodo del 2013, che era stato penalizzato dagli oneri legati al Lodo Mondadori.

Il **margine operativo (EBIT) consolidato** nel terzo trimestre del 2014 è stato di € 25,0 milioni rispetto a un valore negativo di € 0,3 milioni nel corrispondente periodo del 2013, con un incremento di € 25,3 milioni.

L'**utile netto** nel terzo trimestre del 2014 è stato pari a € 0,1 milioni che si confronta con un utile netto di € 175,6 milioni del corrispondente periodo del 2013 dovuto, principalmente, alla sentenza definitiva sul Lodo Mondadori.

Principali partecipazioni del Gruppo al 30 settembre 2014



(*) La percentuale è calcolata al netto delle azioni proprie in portafoglio

4. Andamento dei settori

■ SETTORE DEI MEDIA

Sono illustrati qui di seguito i principali indicatori sull'andamento del gruppo Espresso nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente.

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2014

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2014	2013	assoluta	%
Fatturato	471,2	512,6	(41,4)	(8,1)
Risultato netto	4,6	4,5	0,1	2,2

Risultati del III trimestre 2014

<i>(in milioni di euro)</i>	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2014	2013	assoluta	%
Fatturato	144,7	152,6	(7,9)	(5,2)
Risultato netto	0,8	0,8	--	--

Situazione al 30 settembre 2014

	30/09/2014	30/06/2014	31/12/2013
Posizione finanziaria netta	(44,8)	(66,8)	(73,5)
N. dipendenti	2.373	2.391	2.408

Nei primi nove mesi del 2014 il gruppo Espresso ha conseguito un fatturato consolidato di € 471,2 milioni in calo dell'8,1% rispetto a € 512,6 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, come conseguenza della crisi che interessa l'intero settore. Si ricorda, che in seguito all'integrazione delle attività di operatori di rete in Persidera, il perimetro di consolidamento risulta variato.

Nel corso del 2014, in un contesto economico generale che permane recessivo, il settore editoriale ha continuato a registrare andamenti negativi, che hanno interessato sia la raccolta pubblicitaria che le diffusioni di quotidiani e periodici.

Nei primi otto mesi dell'esercizio corrente, il trend negativo, che ha caratterizzato gli investimenti pubblicitari in tutto il quinquennio precedente, è proseguito seppure con un'intensità attenuata: secondo i dati Nielsen Media Research, infatti, gli investimenti pubblicitari complessivi in tale periodo hanno riportato un calo del 2,7% rispetto al corrispondente periodo del 2013.

L'evoluzione della raccolta per categoria di mezzi indica andamenti non omogenei: la raccolta di televisione ed internet è risultata sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo del 2013 (+0,9% per entrambi i mezzi), mentre la raccolta su stampa ha subito un'ulteriore riduzione significativa (-10,4%), che ha riguardato sia i quotidiani che i periodici. Anche le radio hanno registrato una leggera flessione (-3,9%).

Quanto alle diffusioni, i dati ADS (Accertamento Diffusione Stampa) riferiti al periodo da gennaio ad agosto 2014 indicano un calo delle vendite dei quotidiani dell'11,5%; va osservato che parallelamente sono in aumento gli abbonamenti digitali ai quotidiani, ma tale incremento non compensa, allo stato, la perdita di copie nel formato e canale tradizionale.

Malgrado le evoluzioni negative del mercato, che incidono significativamente sui ricavi, il gruppo Espresso ha chiuso i primi nove mesi del 2014 con un risultato positivo ed in linea con quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Va considerato che a seguito dell'integrazione delle attività di operatori di rete in Persidera, il perimetro di consolidamento risulta variato.

I costi registrano una riduzione del 7,7% sostanzialmente equivalente a quella dei ricavi; sono diminuiti in particolare i costi fissi industriali, grazie al proseguimento delle attività di riorganizzazione della struttura produttiva del gruppo, i costi di distribuzione, per la razionalizzazione operata sui trasporti, ed i costi di gestione e amministrazione principalmente per le misure adottate per il contenimento del costo del lavoro.

L'EBITDA consolidato è pari a € 41,5 milioni in leggero miglioramento rispetto a € 38,4 milioni del corrispondente periodo del 2013.

L'EBIT consolidato è pari a € 26,1 milioni in lieve crescita rispetto a € 22,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'utile netto consolidato, a perimetro omogeneo, è stato pari a € 4,9 milioni rispetto a € 3,9 milioni nei primi nove mesi del 2013. Includendo anche le attività cedute, l'utile netto è stato di € 4,6 milioni rispetto a € 4,5 milioni dei primi nove mesi del 2013.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 settembre 2014 era pari a € 44,8 milioni, in ulteriore miglioramento rispetto a € 73,5 milioni al 31 dicembre 2013, con un avanzo finanziario di € 28,7 milioni.

L'organico del gruppo, inclusi i contratti a termine, ammonta a fine settembre a 2.373 dipendenti. L'organico medio del periodo, a perimetro omogeneo, è inferiore del 4,1% rispetto ai primi nove mesi del 2013.

Si ricorda che nel corso dei primi nove mesi del 2014 il gruppo ha finalizzato con successo due operazioni di valenza strategica: l'integrazione con Telecom Italia Media delle attività di operatore di rete ed il rifinanziamento della capogruppo, tenuto conto della scadenza del bond decennale nel mese di ottobre.

Nel contesto di un settore, quello editoriale, che mostra nuovamente andamenti recessivi per quanto concerne sia le diffusioni che la pubblicità, il gruppo Espresso è riuscito a conseguire nei primi nove mesi del 2014 un risultato netto positivo, per quanto esiguo, mantenendo una redditività in linea con quella dello scorso anno, grazie alla continua riduzione dei costi di struttura. Con riferimento alle previsioni per l'intero esercizio, si può ragionevolmente ritenere che il risultato di fine anno sarà sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

■ SETTORE DELLA COMPONENTISTICA PER AUTOVEICOLI

Sono illustrati qui di seguito i principali indicatori sull'andamento del gruppo Sogefi nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente.

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2014

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2014	2013	assoluta	%
Fatturato	1.010,2	1.010,6	(0,4)	--
Risultato netto	(5,8)	23,8	(29,6)	n.a.

Risultati del III trimestre 2014

<i>(in milioni di euro)</i>	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2014	2013	assoluta	%
Fatturato	327,3	328,9	(1,6)	(0,5)
Risultato netto	1,5	7,6	(6,1)	n.a.

Situazione al 30 settembre 2014

	30/09/2014	30/06/2014	31/12/2013
Posizione finanziaria netta	(348,5)	(340,8)	(304,6)
N. dipendenti	6.704	6.744	6.834

Nei primi nove mesi dell'esercizio la produzione automobilistica mondiale è cresciuta del 3,75%, con andamenti diversificati nelle varie aree geografiche.

In particolare si è assistito a un andamento positivo del mercato automobilistico in Nord America e in Asia, con una crescita dei volumi di produzione rispetto ai primi nove mesi del 2013 rispettivamente del 5,3% e del 7,5%. In Sud America, soprattutto in Brasile e Argentina, è proseguita la fase di forte rallentamento del mercato rispetto al 2013, che ha portato a una diminuzione della produzione di veicoli passeggeri e commerciali leggeri del 17% rispetto al corrispondente periodo del 2013.

In Europa è proseguito il trend di leggera crescita del mercato con una produzione dei veicoli passeggeri in crescita del 4,8% rispetto ai primi nove mesi del 2013, anche se in rallentamento nel terzo trimestre (+1,5%), principalmente come conseguenza dell'effetto di recupero dai bassi volumi dello scorso anno.

Nei primi nove mesi dell'esercizio il gruppo Sogefi ha realizzato ricavi consolidati per € 1.010,2 milioni, stabili rispetto ai primi nove mesi del 2013 (+4,6% a parità di cambi). Il sensibile calo dei ricavi registrato in Sud America (-23,3% a € 135,8 milioni) è stato infatti compensato dalla crescita registrata in Nord America, sia pure a ritmi inferiori rispetto al recente passato (+12% a € 155,4 milioni), e Asia (+40,5% a € 59,8 milioni). In Europa i ricavi hanno registrato una lieve crescita (+1,3% a € 656,7 milioni).

Nei primi nove mesi la *Business Unit Sistemi Motore* ha registrato ricavi in crescita del 2,2% a € 633,3 milioni rispetto a € 619,7 milioni del corrispondente periodo del 2013 (+6,3% a parità di cambi),

mentre la *Business Unit Componenti per sospensioni* ha registrato ricavi per € 378,6 milioni, in calo del 3,5% rispetto a € 392,5 milioni nel corrispondente periodo del 2013 (+1,8% a parità di cambi).

Nei primi nove mesi del 2014 l'EBITDA è stato pari a € 80,8 milioni in calo del 25,5% rispetto a € 108,4 milioni nel corrispondente periodo primi nove mesi del 2013. La flessione è riconducibile prevalentemente al calo dei volumi dei mercati sudamericani, alla significativa concentrazione nel periodo degli oneri di ristrutturazione in Europa (€ 17,9 milioni nei primi nove mesi del 2014) e alle conseguenti temporanee inefficienze nell'assetto industriale della business Unit Sistemi Motore, in particolare nel terzo trimestre. L'EBITDA pre-ristrutturazioni è stato di € 98,4 milioni (€ 110,3 milioni nel 2013; -10,8%), con un'incidenza sui ricavi del 9,7% rispetto al 10,9% del 2013.

L'EBIT consolidato è ammontato a € 36,5 milioni (€ 65,8 milioni nei primi nove mesi del 2013). L'EBIT pre-ristrutturazioni è stato di € 54,4 milioni (€ 67,6 milioni nei primi nove mesi del 2013; -19,6%) con un'incidenza sui ricavi del 5,4% rispetto al 6,7% del 2013.

Gli oneri di ristrutturazione, per € 17,9 milioni, registrati nei nove mesi sono per € 13,8 milioni pertinenti alla razionalizzazione della capacità produttiva mentre per € 4,1 milioni sono legati alla svalutazione di beni e a oneri diversi relativi alle ristrutturazioni. Nei primi nove mesi del 2013 gli oneri di ristrutturazione erano ammontati a € 1,9 milioni.

Gli oneri finanziari netti sono ammontati nei primi nove mesi a € 30 milioni. Tale voce comprende oneri finanziari per € 23,5 milioni (€ 20,4 milioni nei primi nove mesi del 2013) e altri oneri per € 6,5 milioni, di cui € 2,8 milioni non ricorrenti originati dal rimborso di debiti bancari conseguente alla disponibilità derivante dall'emissione del prestito obbligazionario convertibile e € 3,7 milioni per l'impatto della valutazione a *fair value* di operazioni di copertura del tasso di interesse.

Il risultato netto consolidato è stato pari a -€ 5,8 milioni rispetto a un utile di € 23,8 milioni nei primi nove mesi dello scorso esercizio.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2014 ammontava a € 348,5 milioni rispetto a € 340,8 milioni al 30 giugno 2014 e a € 304,6 milioni al 31 dicembre 2013.

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2014, inclusa la quota di competenza degli azionisti terzi, è ammontato a € 192,5 milioni rispetto a € 188,9 milioni al 31 dicembre 2013.

I dipendenti al 30 settembre 2014 erano 6.704 rispetto a 6.834 al 31 dicembre 2013.

Nei restanti mesi del 2014 si attende una persistente debolezza in Sud America; l'attività in Europa, Nord America e Asia dovrebbe seguire gli attuali trend. La redditività operativa dell'ultimo trimestre è prevista in linea con quella del terzo trimestre in quanto risentirà degli stessi effetti in Sud America e in Europa.

■ SETTORE DELLA SANITA'

Di seguito sono illustrati i principali indicatori sull'andamento del gruppo KOS nell'esercizio in corso, confrontati con quelli dei corrispondenti periodi dell'anno precedente:

Risultati del periodo 1 gennaio-30 settembre 2014

<i>(in milioni di euro)</i>	1/1-30/9	1/1-30/9	Variazione	
	2014	2013	assoluta	%
Fatturato	289,7	276,8	12,9	4,7
Risultato netto	10,1	9,6	0,5	5,2

Risultati del III trimestre 2014

<i>(In milioni di euro)</i>	III trimestre	III trimestre	Variazione	
	2014	2013	assoluta	%
Fatturato	96,6	90,3	6,3	7,0
Risultato netto	4,1	3,5	0,6	17,1

Situazione al 30 settembre 2014

	30/09/2014	30/06/2014	31/12/2013
Posizione finanziaria netta	(158,7)	(158,6)	(155,7)
N. dipendenti	4.650	4.614	4.291

Nei primi nove mesi del 2014 il gruppo KOS ha realizzato un fatturato di € 289,7 milioni rispetto a € 276,8 milioni del corrispondente periodo del 2013, in aumento del 4,7%, grazie allo sviluppo delle tre aree di attività (residenze sanitarie assistenziali, centri di riabilitazione, servizi ad alta tecnologia/gestioni ospedaliere).

L'EBITDA consolidato è stato di € 44,2 milioni in crescita rispetto a € 41,3 milioni dei primi nove mesi 2013 principalmente a seguito dell'effetto della variazione di perimetro e di sviluppi di attività avvenuti nel 2014.

L'EBIT consolidato è stato di € 27,6 milioni (9,5% del fatturato) rispetto a € 24,9 milioni (9% del fatturato) del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente a seguito della variazione di perimetro.

L'utile netto consolidato dei primi nove mesi 2014 è stato di € 10,1 milioni rispetto a € 9,6 milioni nel corrispondente periodo del 2013.

Al 30 settembre 2014 il gruppo KOS presentava un indebitamento finanziario netto di € 158,7 milioni rispetto a € 155,7 milioni al 31 dicembre 2013.

Il gruppo KOS gestisce 71 strutture, prevalentemente nel centro-nord Italia, per un totale di circa 6.350 posti letto, ai quali se ne aggiungono circa 300 in fase di realizzazione.

Nel corso del trimestre sono state avviate le due strutture RSA di Bergamo (120 posti letto) e Montecosaro (MC) (85 posti letto) e ceduta la struttura RSA di Dorzano (68 posti letto). Nell'area dei servizi ad alta tecnologia proseguono le attività in India con la joint venture ClearMedi Healthcare LTD e in Regno Unito con la controllata Medipass Healthcare LTD.

I dipendenti del gruppo al 30 settembre 2014 erano 4.650 rispetto a 4.291 al 31 dicembre 2013.

■ SETTORE ENERGIA

Nei primi nove mesi del 2014 il gruppo Sorgenia ha conseguito un fatturato consolidato di € 1.401,9 milioni, in calo del 19,2% rispetto a € 1.734,2 milioni nel corrispondente periodo del 2013, a causa della contrazione dei volumi di produzione termoelettrica e della riduzione delle vendite del gruppo nel settore "consumer".

A livello di gruppo Sorgenia, il margine operativo lordo (EBITDA) è stato pari a € 98,9 milioni rispetto a un valore negativo di € 196,9 milioni dei primi nove mesi del 2013, che erano stati penalizzati da svalutazioni delle partecipazioni valutate a patrimonio netto. L'andamento dell'EBITDA nei primi nove mesi del 2014 è sostanzialmente in linea con quanto previsto da budget e quindi dal piano industriale di Sorgenia.

L'EBIT consolidato, sempre a livello di gruppo Sorgenia, è stato pari a € 36,9 milioni rispetto ad un valore negativo di € 403,7 milioni nei primi nove mesi 2013.

La perdita netta è stata pari a € 43,0 milioni rispetto ad una perdita di € 434,3 milioni nei primi nove mesi del 2013.

Al 30 settembre 2014 l'indebitamento finanziario netto consolidato ammontava a € 1.777,5 milioni in diminuzione di € 22 milioni rispetto a € 1.799,5 milioni al 31 dicembre 2013.

I dipendenti del gruppo al 30 settembre 2014 erano 310 rispetto a 402 al 31 dicembre 2013.

5. Investimenti non-core

Sono rappresentati da *private equity*, partecipazioni non strategiche e altri investimenti per un valore al 30 settembre 2014 pari a € 183,7 milioni, rispetto a € 179,9 milioni al 31 dicembre 2013.

PRIVATE EQUITY

CIR International, società del Gruppo, gestisce un portafoglio diversificato di investimenti in fondi di "private equity". Il *fair value* complessivo del portafoglio al 30 settembre 2014, determinato sulla base dei NAV comunicati dai relativi fondi, è di € 71,4 milioni, in aumento di € 7,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2013. Nel corso del periodo sono state ricevute "distribuzioni" per € 8,2 milioni, di cui € 2,9 milioni costituiti da capitale e € 5,3 milioni da utile. Nel periodo sono stati effettuati investimenti per € 1,5 milioni. Gli impegni residui al 30 settembre 2014 ammontano a € 6,5 milioni.

ALTRI INVESTIMENTI

CIR detiene, direttamente e indirettamente, investimenti in partecipazioni non strategiche per un valore pari a € 38,4 milioni al 30 settembre 2014. In particolare, detiene una partecipazione del 19,5% nel gruppo SEG (Swiss Education Group), uno dei leader mondiali nella formazione di figure manageriali nel settore dell'ospitalità (alberghiero e della ristorazione), con 5.000 studenti provenienti da 80 paesi diversi iscritti presso le proprie cinque rinomate strutture in Svizzera. Il valore della partecipazione, incluso un finanziamento per € 3,5 milioni, ammonta al 30 settembre 2014 a € 21,2 milioni.

Inoltre CIR detiene un portafoglio di non performing loans per un valore complessivo di € 73,9 milioni.

6. *Eventi di rilievo successivi al 30 settembre 2014 e prevedibile evoluzione della gestione*

In data 16 ottobre 2014, CIR S.p.A. ha rimborsato anticipatamente le obbligazioni “€ 300,000,000 5.75 per cent. Notes due 2024” (€ 210.162.000 in circolazione) dopo che la maggioranza dei portatori delle stesse ha aderito all’offerta di riacquisto annunciata dalla società lo scorso 9 settembre e approvato nell’assemblea del 13 ottobre la *Extraordinary Resolution* per il rimborso anticipato. L’importo complessivo pagato da CIR è ammontato a € 237.147.254,28. A seguito del rimborso delle obbligazioni 2024, CIR non ha più obbligazioni in circolazione.

In data 21 ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione di Sogefi ha reso noto che l’amministratore delegato Guglielmo Fiocchi e la stessa società hanno di comune accordo considerato conclusa l’esperienza di direzione di Fiocchi. Su proposta del presidente Rodolfo De Benedetti, il Consiglio ha nominato vice presidente esecutivo Monica Mondardini, amministratore delegato di CIR. A Mondardini è affidata dal Consiglio di Amministrazione la selezione del nuovo amministratore delegato, con il quale formulerà il piano strategico della società.

L’andamento del gruppo CIR nell’ultima parte del 2014 sarà influenzato dall’evoluzione ancora incerta del quadro economico italiano, il cui impatto è significativo in particolare sul settore media, nonché dall’andamento del mercato sudamericano per il settore della componentistica auto.

Sul risultato netto dell’anno incideranno oneri non ricorrenti per circa € 16,5 milioni, per il riacquisto delle obbligazioni 2024, contabilizzati nel quarto trimestre.

7. *Altre informazioni*

La società CIR S.p.A. – Compagnie Industriali Riunite ha sede legale in Via Ciovassino n. 1, Milano, Italia.

Il titolo CIR è quotato presso la Borsa di Milano dal 1973 (codice Reuters: CIRX.MI, codice Bloomberg CIR IM).

La presente relazione relativa al periodo 1 gennaio - 30 settembre 2014, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2014.

CIR S.p.A. è soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Cofide – Gruppo De Benedetti S.p.A..

GRUPPO CIR

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

1. Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

ATTIVO	30.09.2014	30.06.2014	31.12.2013
ATTIVO NON CORRENTE	2.111.254	2.085.822	3.775.336
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	994.196	989.695	1.161.522
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	609.512	598.026	1.998.469
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	20.894	21.148	21.458
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	165.677	165.802	81.988
ALTRE PARTECIPAZIONI	4.984	4.940	5.636
ALTRI CREDITI	138.495	138.038	233.931
TITOLI	79.776	73.736	79.351
IMPOSTE DIFFERITE	97.720	94.437	192.981
ATTIVO CORRENTE	1.756.379	1.859.914	2.816.818
RIMANENZE	134.246	138.435	160.945
LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	28.408	29.721	30.926
CREDITI COMMERCIALI	444.947	484.911	1.192.627
ALTRI CREDITI	114.249	113.505	209.740
CREDITI FINANZIARI	64.558	27.044	1.433
TITOLI	221.714	202.581	166.037
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	101.076	94.561	98.011
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	647.181	769.156	957.099
ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	2.412.467	2.514.704	--
ELISIONI ATTIVITA' DA E VERSO DISCONTINUED OPERATION	(1.558)	(52.043)	--
TOTALE ATTIVO	6.278.542	6.408.397	6.592.154
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30.09.2014	30.06.2014	31.12.2013
PATRIMONIO NETTO	1.626.137	1.613.842	1.602.346
CAPITALE EMESSO	397.146	397.146	397.146
meno AZIONI PROPRIE	(24.352)	(24.529)	(24.764)
CAPITALE SOCIALE	372.794	372.617	372.382
RISERVE	314.076	303.594	302.231
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	455.828	456.058	725.603
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	5.391	5.328	(269.210)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	1.148.089	1.137.597	1.131.006
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	478.048	476.245	471.340
PASSIVO NON CORRENTE	958.920	1.159.127	1.331.174
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	269.626	475.735	365.558
ALTRI DEBITI FINANZIARI	325.438	322.028	497.143
ALTRI DEBITI	315	276	930
IMPOSTE DIFFERITE	144.086	141.594	215.120
FONDI PER IL PERSONALE	123.346	123.879	128.535
FONDI PER RISCHI E ONERI	96.109	95.615	123.888
PASSIVO CORRENTE	1.286.051	1.177.912	3.658.634
BANCHE C/C PASSIVI	22.101	22.181	194.114
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	413.739	192.837	230.719
ALTRI DEBITI FINANZIARI	160.426	137.155	1.780.326
DEBITI COMMERCIALI	392.958	455.900	1.011.523
ALTRI DEBITI	213.776	284.864	332.586
FONDI PER RISCHI E ONERI	83.051	84.975	109.366
PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	2.408.992	2.509.559	--
ELISIONI PASSIVITA' DA E VERSO DISCONTINUED OPERATION	(1.558)	(52.043)	--
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	6.278.542	6.408.397	6.592.154

2. Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	1/1-30/9 2014	1/1-30/9 2013	III trimestre 2014	III trimestre 2013
RICAVI COMMERCIALI	1.776.648	1.804.508	569.596	573.648
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	(1.570)	(3.359)	(5.652)	(2.268)
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(636.173)	(631.810)	(202.131)	(204.453)
COSTI PER SERVIZI	(450.300)	(497.321)	(145.275)	(176.953)
COSTI DEL PERSONALE	(503.721)	(510.163)	(155.930)	(156.542)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	24.187	22.077	6.173	6.493
ALTRI COSTI OPERATIVI	(56.101)	(44.467)	(17.199)	(13.534)
RETTIFICHE DI VALORE DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO	1.186	1.226	(255)	(619)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(74.711)	(74.022)	(24.308)	(26.068)
UTILE PRIMA DEI COMPONENTI FINANZIARI E DELLE IMPOSTE (E B I T)	79.445	66.669	25.019	(296)
PROVENTI FINANZIARI	19.749	46.202	6.358	26.135
ONERI FINANZIARI	(72.909)	(63.779)	(23.390)	(15.025)
DIVIDENDI	75	322	1	--
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	13.089	9.879	1.636	2.901
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(3.662)	(3.237)	(21)	(1.733)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	2.175	(297)	1.691	3.183
PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI	--	491.312	--	491.312
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	37.962	547.071	11.294	506.477
IMPOSTE SUL REDDITO	(23.432)	(197.123)	(6.908)	(173.840)
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO	14.530	349.948	4.386	332.637
UTILE/(PERDITA) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	(2.785)	(643.580)	(2.374)	(300.159)
UTILE DEL PERIODO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	11.745	(293.632)	2.012	32.478
- (UTILE) PERDITA DI TERZI	(6.354)	304.356	(1.949)	143.188
- UTILE (PERDITA) DI GRUPPO	5.391	10.724	63	175.666

3. Posizione finanziaria netta consolidata

(in migliaia di euro)

	30.09.2014	30.06.2014	31.12.2013
A. Cassa e depositi bancari	647.181	769.156	957.099
B. Altre disponibilità liquide	101.076	94.561	98.011
C. Titoli detenuti per la negoziazione	221.714	202.581	166.037
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	969.971	1.066.298	1.221.147
E. Crediti finanziari correnti	64.558	27.044	1.433
F. Debiti bancari correnti	(150.671)	(144.476)	(1.886.721)
G. Obbligazioni emesse	(413.739)	(192.837)	(230.719)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(31.856)	(14.860)	(87.719)
I. Altri debiti finanziari correnti	--	--	--
J. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H) + (I)	(596.266)	(352.173)	(2.205.159)
K. Posizione finanziaria corrente netta (J) + (E) + (D)	438.263	741.169	(982.579)
L. Debiti bancari non correnti	(181.245)	(180.241)	(291.277)
M. Obbligazioni emesse	(269.626)	(475.735)	(365.558)
N. Altri debiti non correnti	(144.193)	(141.787)	(205.866)
O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)	(595.064)	(797.763)	(862.701)
P. Posizione finanziaria netta (K) + (O)	(156.801)	(56.594)	(1.845.280)

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. *Premessa*

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2014, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, obbligatori dal 2005 nella preparazione dei bilanci consolidati delle società quotate nei mercati regolamentati europei. I dati dei periodi di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

Il resoconto intermedio di gestione è stato elaborato secondo quanto indicato dall'art. 154/ter comma 5 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche (TUF). Pertanto, non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

2. *Principi di consolidamento*

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo non sono variati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2013.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 30 settembre 2014, così come quello al 31 dicembre 2013, derivano dal consolidamento, a tali date, dei bilanci della Capogruppo CIR e di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate, controllate congiuntamente o collegate ad eccezione delle società in liquidazione. Le attività e le passività relative a società di cui è prevista la dismissione vengono riclassificate nelle voci dell'attivo e del passivo destinate ad evidenziare tali fattispecie.

3. Principi contabili applicati

I Principi Contabili applicati nella redazione del bilancio al 30 settembre 2014 non differiscono da quelli applicati al bilancio al 31 dicembre 2013.

4. Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 settembre 2014 ammontava a € 397.146.183,50 invariato rispetto al 31 dicembre 2013 (composto da n. 794.292.367 azioni nominali da € 0,50 cadauna).

Al 30 settembre 2014 la Società possedeva n. 48.703.842 azioni proprie (6,13 % del capitale) per un valore di € 105.554 migliaia, rispetto a n. 49.528.575 azioni proprie (6,24% del capitale) per un valore di € 107.342 migliaia al 31 dicembre 2013.

In applicazione dello IAS 32, le azioni proprie detenute dalla Capogruppo sono portate in diminuzione del patrimonio netto.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato. Non esistono azioni gravate da diritti, privilegi e vincoli nella distribuzione di dividendi, fatta eccezione per le azioni proprie.

Si segnala che al Consiglio di Amministrazione sono state conferite deleghe per un periodo di cinque anni dal 30 giugno 2014 per aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di € 500 milioni (valore nominale) e di un ulteriore massimo di € 20 milioni (valore nominale) a favore di Amministratori e dipendenti della Società e sue controllate e controllanti.

Relativamente ai piani di *stock option* e *stock grant* al 30 settembre 2014 erano in circolazione n. 44.744.588 opzioni, corrispondenti ad un pari numero di azioni.

Il costo figurativo dei piani assegnati ai dipendenti, confluito in una specifica riserva di patrimonio netto, al 30 settembre 2013 ammontava a € 2.009 migliaia.

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014

Il sottoscritto Giuseppe Gianoglio dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

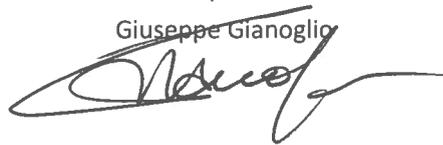
dichiara

ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 27 ottobre 2014

CIR S.p.A.

Giuseppe Gianoglio



CIR S.p.A.

Compagnie Industriali Riunite

Via Ciovassino, 1

20121 Milano

Tel. +39 02 72 27 01

info@cirgroup.com

cirgroup.com